

Camminiamo insieme

Parrocchia Santa Lucia Vergine e Martire

33080 Prata di Pordenone (Italia)

Parroco: **don Pasquale Rea**: 34986334 23 Email: d.pasqualerea@gmail.com

Segreteria: martedì ore 9.00-11.00. Email: zilllaura@gmail.com

sito: www.parrocchiapratapn.it -

Ref. Oratorio: Corrado Giacomet: 334966 6152 (provvisorio)

30 ottobre 2016

DOMENICA XXXI DEL TEMPO ORDINARIO (C)

Dal vangelo secondo Luca 19,1-10

Dal Vangelo secondo Luca. In quel tempo, Gesù entrò nella città di Gèrico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zacchèo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zacchèo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!». Ma Zacchèo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto». Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

COMMENTO AL VANGELO

Sapere che c'è sempre una possibilità di riscatto e di rinascita per tutti è un dato confortante. Se questo umanamente non sempre è possibile e si realizza tra di noi, questo è possibile a Dio, perché nulla è impossibile a Dio che ama l'uomo fino a sacrificare il suo Figlio sulla croce per la salvezza dell'umanità. Nel vangelo di oggi ci viene presentato come modello di vera ed autentica conversione Zaccheo, una persona piccoletta di statura che è curioso di conoscere

Gesù e sale su un albero per poterlo vedere nel suo passaggio tra la folla, in modo da avere una chance in più per incontrare il volto di Cristo. Due prime considerazioni possono essere fatte su quest'atteggiamento di curiosità e di ricerca del sapere da parte di Zaccheo. Egli ha bisogno di salire su un albero per vedere Gesù. Ciò significa che noi cristiani possiamo incontrare Gesù se ci svincoliamo dalla terra e ci eleviamo al cielo. L'altra considerazione è quella che abbiamo bisogno di strumenti per incontrare il volto di Cristo. Zaccheo utilizza un albero, noi abbiamo bisogno di tanti alberi e di tanti rami e foglie su cui sostenerci per alimentare il nostro rapporto con il Signore. C'è bisogno di preghiera, di sacramenti, di parola di Dio, di comunione ecclesiale, di condivisione. Chiaro è il messaggio che ci viene dal brano del vangelo di Luca: "Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo". Chi vuole incontrare Cristo deve scendere subito, immediatamente, dalle sue postazioni esistenziali e dalle sue prospettive e vedute. Ci vuole l'umiltà della fede per dialogare autenticamente con Cristo. Questo brano evangelico è sicuramente tra i più accattivanti per comprendere il cammino di conversione di un'anima, ma anche per centrare il messaggio della salvezza sui valori essenziali: "Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto". La certezza di aver incontrato il Signore determina in Zaccheo un radicale cambiamento di rotta, di moralizzazione del proprio agire, che prima era assolutamente contrario ad ogni norma morale: "Io do la metà di ciò che possiedo ai poveri", e poi "se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto". Questo cambiamento di comportamento dovrebbe suscitarsi in ognuno di noi, soprattutto in coloro che stanno approfittando degli altri, arricchendosi ingiustamente e ingannando il popolo. La restituzione del dovuto, la giustizia da rimettere a posto, la preferenza per i poveri, per ogni cristiano, dovrebbe essere gli impegni prioritari quando scatta il bisogno di conversione e lo si vuole attuare concretamente. Penso a tante cose che non vanno nel mondo, alle persone che si approfittano degli altri, che sfruttano il lavoro e si arricchiscono, imbrogliano, sono corrotti. Il Vangelo di oggi richiama tutti coloro che agiscono così che se vogliono davvero incontrare il volto della misericordia di Dio devono cambiare vita. Lo richiedono la coscienza morale, ma anche l'etica cristiana e sociale. Tutti possiamo sbagliare e di fatto sbagliamo ma perseverare nell'errore, non voler ricominciare una vita nuova anche dopo aver ascoltato il Signore, aver incrociato il suo volto lungo la strada della nostra esistenza terrena, vuol dire avere dentro tanta superbia ed arroganza, ritenere di poter fare a meno anche della bontà e della misericordia di Dio che ci chiama alla conversione ed a ricominciare una nuova vita, come quella di Zaccheo. Questa misericordia è ciò di cui dobbiamo prendere atto, in quanto Dio è davvero il Padre che attende ogni suo figlio perché ricominci a vivere e a sognare.

don Pasquale Rea

FESTA DI TUTTI I SANTI



Il 1° di novembre è un giorno festivo in Italia. Si celebra la festa cristiana di **Ognissanti**, anche conosciuta come "*Tutti i santi*", festività religiosa, ma anche civile. Infatti, il 1° di novembre è un giorno festivo, ovvero un giorno di lavoro retribuito, durante il quale i lavoratori hanno diritto a riposare, pur percependo la loro paga o retribuzione. Le origini di Ognissanti e cosa simboleggia questa festa per la Cristianità. Troviamo le prime tracce di questa ricorrenza cristiana già durante il IV secolo d.C., sebbene all'epoca la ricorrenza cadesse in primavera e non nel tardo autunno come avviene oggi. La festa di Tutti i Santi, esattamente come il nome suggerisce, commemora tutti i santi della storia della cristianità. Infatti, nel calendario civile italiano, ogni giorno è dedicato ad un santo o a un martire, ma, in realtà, i santi della cristianità sono molti di più di 365 e per questo motivo, non tutti possono trovare spazio nel calendario. Il 1° di novembre di ogni anno, si commemora il ricordo delle loro vite e dei loro martiri, ovvero si ricorda quanto importanti siano stati i loro sacrifici e i loro gesti per la storia cristiana. Fu papa **Gregorio IV**, nell'835 d.C., a richiedere espressamente all'allora re franco **Luigi il Pio** di ufficializzare questa celebrazione come festa di precetto e fissare la sua data il 1° di novembre di ogni anno. Cosa che effettivamente accadde ed è rimasta tuttora invariata, nonostante siano trascorsi più di mille anni.

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI



COMMEMORAZIONE DI
TUTTI I FEDELI DEFUNTI

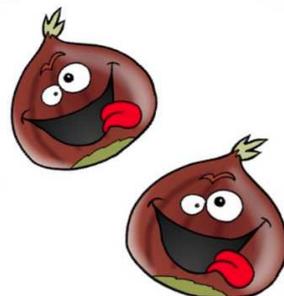
L'idea di commemorare i defunti in suffragio nasce su ispirazione di un rito bizantino che celebrava infatti tutti i morti, il sabato prima della domenica di Sessagesima - così chiamata prima della riforma liturgica del Concilio Vaticano II - , ossia la domenica che precede di due settimane l'inizio della quaresima, all'incirca in un periodo compreso fra la fine di gennaio ed il mese di febbraio. Nella chiesa latina il rito viene fatto risalire all'abate benedettino sant'Odilone di Cluny nel 998: con la riforma cluniacense stabilì infatti che le campane dell'abbazia fossero fatte suonare con rintocchi funebri dopo i vesperi del 1° novembre per celebrare i defunti, ed il giorno dopo l'eucaristia sarebbe stata offerta "*pro requie omnium defunctorum*"; successivamente il rito venne esteso a tutta la Chiesa Cattolica. Ufficialmente la festività, chiamata originariamente *Anniversarium Omnium Animarum*, appare per la prima volta nell'Ordo Romanus del XIV secolo.

AVVISI

- Domenica 30 ottobre alla S. Messa delle ore 10.30 Battesimo di Giovanni Oscar Giol.
- Lunedì 31 ottobre la santa messa è prefestiva: Peressine ore 17.00 e Santa Lucia alle ore 18.30
 - ❖ Lunedì alle ore 17.15 primo incontro di catechismo per i cresimandi. I due gruppi questa prima volta si troveranno insieme e poi parteciperemo alla Messa delle 18.30.
 - ❖ Lunedì 31 ottobre, l'ufficio di segreteria sarà aperto dalle ore 9.00 alle ore 11.00.
- Martedì 1 novembre le sante messe si celebrano secondo gli orari della domenica.
 - ❖ Alle ore 20.00 in Cimitero recita del S. Rosario per i nostri Defunti.
- Mercoledì 2 novembre:
 - ❖ ore 9.30 S. Messa in cimitero
 - ❖ ore 20.00 recita del S. Rosario per i nostri Defunti in cimitero.
- Venerdì 4 novembre alle ore 20.00 in canonica Consiglio di Presidenza del CPP.
- Sabato 5 novembre in chiesa:
 - ❖ ore 10 Primo dei tre (12 e 19 novembre) incontri formazione chierichetti delle elementari e i nuovi che avrebbero piacere di partecipare.
 - ❖ dalle ore 15.00 alle ore 17.00: confessioni
- Domenica 6 novembre in Oratorio:
 - ❖ ore 14.30 castagnata per tutti.
 - ❖ ore 19.30 formazione educatori A.C.

DOMENICA
6 NOVEMBRE 2016

GRANDE
CASTAGNATA
in Oratorio



DALLE 14.30 GIOCHI & ANIMAZIONE
PER TUTTA LA FAMIGLIA

DALLE 16.00 CALDARROSTE
VINO, THE e CAFFE'



XXI Settimana del Tempo Ordinario; Salterio della III Settimana

Lunedì 31 ottobre

ore 17.00 Peressine

ore 18.00 Parrocchiale

+ Maria Pivetta -Anniversario

Alla Madonna per tutta la famiglia Nardin e i suoi defunti

Martedì 1 novembre Tutti i Santi -Solemnità

Giornata Mondiale della Santificazione

universale

ore 8.00 Parrocchiale

+ Stefano Dei Negri -Anniversario

+ Bonifacio Bortolotto, Costante e Vittoria

+ Luigi e Sira Silvestrin

+ Ruggero Maccan -Anniversario

+ Defunti Moras

+ Ester Biz

+ Eugenio e Maria Agnoletto

+ Antonia e Giuseppe Sandre, Maddalena De Paoli

+ Angelo Burin, Maria e fratelli Defunti

Per tutti i Santi

ore 9.30 S. Simone

+ Nicolò, Defunti Rumiato e Del Ben

+ Aurelio Zaccarin -Anniversario

+ Antonio Fantuz

+ Giuseppe e Defunti Diana

+ Defunti famiglie Ciprian e Sacilotto

ore 10.30 Parrocchiale

+ Rachele e Marino Ciot

+ Nonni Pujatti e Sacilotto, Giuliana Sacilotto e

Paolo Liut

+ Luigi Corazza -Anniversario

+ Vittorio Turchetto

+ Ruggero Carniello e Maria

+ Maria Altinier

ore 18.30 Parrocchiale

+ Per le Anime del Purgatorio

+ Augusta, Rita, Aldo ed Elide Piccinin

+ Antonio e Defunti Zaccarin

+ Sante, Teresa, Assunta

+Romano, Antonio e Robert

+ Angelo e Carla Del Ben

+ Giacomo Vedovato

Alla Madonna per tutta la famiglia Nardin e i suoi defunti

Mercoledì 2 Commemorazione di tutti i fedeli

Defunti

ore 9.30 Cimitero

S. Messa e benedizione delle tombe

Giovedì 3

ore 8.30 S. Giovanni

Alla Madonna per tutta la famiglia Nardin e i suoi defunti

**Venerdì 4 S. Carlo Borromeo, vescovo –
Memoria. Primo venerdì del mese.**

Visita e Comunione agli ammalati

ore 8.30 S. Simone

+ Francesca Piccin

+ Defunti Agnoletto

+ Mario Feltrin

+ Giovanni Battistella -Anniversario

+ Carlo Pavone, Michelina e Gino

+ Nella, Americo, zii Bruna e Nillo

+ Nonni Rosa, Domenico, Luigia e Antonio

+ Celestina e Teolia Segatto

+ Elice, Domenico ed Ernesto Boscarior

+ Annamaria, Benito, Graziella e Ada

+ Per le Anime abbandonate del Purgatorio

+ Stefano, Giulia e Defunti Fadiga

+ Antonio e Defunti Fantuz

Alla Madonna per tutta la famiglia Nardin e i suoi defunti

Sabato 5

ore 17.00 Peressine

+ Pietro e Graziana Puiatti

+ Paolo Vendrame

ore 18.30 Parrocchiale

+ Maria Battistella -Anniversario

+ Antonietta Gava

+ Elda e Giovanni Piccin

+ Emilio Fresch e Giovannina Dal Ben

+ Teresa Piccin e Fabrizio Corazza

+ Sergio Fresch e Roberta Martin

+ Zia Anna e cugini Piccin

+ Franco Pujatti

+ Defunti Giacomini
 + Pietro Puiatti e Graziana
 + Defunti Puiatti e Gai
 Alla Madonna per tutta la famiglia Nardin e i suoi defunti
Domenica 6 XXXII del Tempo Ordinario
ore 8.00 Parrocchiale
 + Gino Piccinato e Rinaldo De Marchi
 + Giovanni Ciprian e Lucia
 + Costante Bortolin e Maria Rosa Ciprian
 + Don Federico e Riccardo Bidinost, Barbara Chin

MERCOLEDÌ
2 NOVEMBRE
IN CIMITERO

+ Defunti famiglia Piccinin Luigi
 + Riccardo Piccinin, nonni Piccinin e Gallo
 + Gianni Silvestrin, Maria, Angelo e Francesca Polese
 + Pietro Ugel
 + Dario Zaccarin
 + Aurelio Zaccarin e Luigia Bertolo
 + Ettore Spadotto e Maria Battistella
 + Giacomo Borin
 + Per tutti i Defunti Diana e Agnoletto
 + Per tutti i Defunti Casetta e Martin
 + Dante ed Elvira Rossetto
 + Lucia Orfanelli e Ruggero Maccan
 + Per tutti i Defunti famiglie Orfanelli e Maccan
 + Ines Truccolo e Marcello Zaccarin
 + Alessandra e Defunti Vedovato
 + Defunti Famiglia Diana
 + Defunti Famiglia Dotta
 + Antonella e Francesco
 + Malvina, Giovanni e Igli
 + Natale, Teresa e Defunti Gianotto
 Pietro, Dino e Danilo Bertola, Marianna Gerolami
 + Renato e Marianna Bertola
 + Vittorio e Maria Pujatti
 + Palmino e Regina Diana

Alla Madonna
ore 9.30 S. Simone
 + Defunti famiglia Fantuz Francesco
 + Defunti Agnoletto
 + Elisabetta Piccinato, Giovanni Puiatti e figlio Giovanni
ore 10.30 Parrocchiale
 + Defunti Rigon
ore 18.30 Parrocchiale
 Alla Madonna per tutta la famiglia Nardin e i suoi defunti

+ Giacomo e Margherita Diana
 + Sebastiano e Maria Diana
 + Ernesto e Danilo Del Ben, Giovanni Puiatti
 + Virginia e Giobbe Bortolin
 + Pina De Grandi e Angelita Macoreta
 + Nonni Pujatti e Bortolin
 + Jolanda Dalle Crode e Giannina Lesnievich
 + Emma e Attilio Silvestrin
 + Armando Moro e Paolino Ciprian
 + Teofilo Bortolin
 + Pietro Giacomini
 + Luigi Belfanti -Anniversario e Maria Bazzo
 + Giorgio Pivetta -Anniversario e Maria Del Ben
 + Enrica Truccolo -Anniversario e Alfredo Resaver
 + Luigi e Rosa Furlan
 + Angelo Brunetta, Ferrando e Virginia Sist
 + Maria, Marina, Giuseppina ed Elvira Sist
 + Defunti Famiglia Ciprian
 + Vincenzo Zago e Andrea
 + Angelo, Adolfo e Maria Carpenè
 + Domenico e Luigia Agnoletto
 + Agostino, Marcello e Cisella Paludet
 + Defunti Puiatti
 + Alberto Telan, Amabile e Giuseppe
 + Vittorio e Maria
 + Giuseppe ed Emilia

+ Nello e Agnese
 + Girolamo Sist
 + Grazia Bortolin
 + Daniele Bortolin
 + Fratelli e sorelle Biasotto
 + Nonni Sist e Bortolin
 + Cugini Sist e Bortolin
 + Giuseppe Furlan e Stella Coran
 + Claudio e Patrizio Furlan
 + Giuseppe e Regina Furlan
 + Giuseppe ed Elisabetta Coran
 + Attilio e Defunti Bellomo e Biasotto
 + Defunti Moro e Granello
 + Giovanni, Elda e Vanna
 + Angelo e Giacinta Puiatti
 + Pietro Borgolotto e Baldassare Lombardo
 + Francesco Marson e Angela Tomasi
 + Per i Defunti di Emma Corazza
 + Per i Defunti di Prata
 + Giuseppe, Fausto e Fulvia Pivetta
 + Emilio, Luigia e Italia Pivetta
 + Angelo e Giacinta Puiatti
 + Nonni Bortolotto e Puiatti
 + Wilma Puiatti
 + Roberto Ferra
 + Mauro Pujatti
 + Mauro Pujatti e i suoi nonni
 + Defunti Pellegrinet e Nardo Tortu
 + Carlo, Augusta Agnoletto, Gianfranco Sist
 + Oscar Restiotto ed Erminia
 + Luigi e Salute Puiatti
 + Celeste e Argentina Puiatti
 + Elso Andreatta e Augusta
 + Luisa, Ennio e Maria Antonietta Andreatta
 + Giovanni (Nino) Pujatti, Amelia e Mario Favretto
 + Vittorina Piccin e Paolo Vecchies

+ Aurelio, Loris, Renzo e Defunti Meneghel
 + Defunti Zaghet ed Agnoletto
 + Adriano Bagolin
 + Giuseppe e Caterina Vecchie
 + Defunti Vecchies
 + Angelo Moras e Maria rodaro
 + Antonio e Giuseppina sist
 + Angelo Del Ben e Carla
 + Alberico e Luigi Sacilotto
 + Enrico e Dario Tellan
 + Adriano, Lino, Franca e Lella
 + Risveglio e Cesira
 + Defunti famiglia Nardin

